



Noi giovani: meno tabù, stessi valori ma più ostacoli



Link Campus University ha reso noti i risultati di un sondaggio sociologico realizzato dall'Osservatorio Generazione Proteo che ha coinvolto giovani dai 17 ai 19 anni, ecco cosa è emerso

Sondaggio giovani 2015

L'Osservatorio generazione Proteo della Link Campus University ha raccolto le **interviste** rivolte ad un campione di circa 10.000 **ragazzi** casualmente selezionati tra i giovani italiani nella fascia di età tra i 17 e i 19 anni, frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e residenti in diverse regioni in modo da garantire

una rappresentatività geografica (Nord, Centro e Sud). La **rilevazione** è stata effettuata nel periodo gennaio-febbraio 2015, attraverso un **questionario anonimo**.

La generazione, che emerge dal **sondaggio**, è forte ma sottolinea con vigore i tanti ostacoli posti dalla società e individuati in tutte le strutture: sociali, economiche, politiche e culturali. Vediamo nel dettaglio come noi giovani ci poniamo di fronte ai temi caldi della società.



10 Cose che solo gli studenti capiscono (10 immagini)

La gallery delle 10 cose che solo gli studenti capiscono

Lavoro

Siamo pragmatici, vediamo il **lavoro** come una forma di libertà personale e la nostra più grande paura sembra essere proprio la disoccupazione. Dato significativo è la mancanza di fiducia verso i partiti politici rispetto alla capacità di affrontare il problema dell'**occupazione** giovanile che emerge anche dalla poca conoscenza di riforme politiche come il Jobs Act.

Valori

I valori non vengono intaccati: il **matrimonio** e la **famiglia** sono valori fondamentali e viene accettato anche quello tra omosessuali. Emergono altri importanti valori quali l'onestà, l'amicizia, la solidarietà. Anche la **religione** entra a far parte della nostra vita, molti hanno dichiarato di apprezzare la visione di Papa Francesco se pur la maggioranza afferma di non essere praticante.

Bullismo

Tema attualissimo quello del **bullismo** che con i nuovi socialnetwork ha assunto la forma di cyberbullismo, aggravandone le forme espressive. Molti riconoscono nella figura del bullo problemi di insicurezza ma è allarmante il dato che rivela che il 40% dichiara di essere stato oggetto di bullismo.

Selfie

Per noi nativi digitali il selfie significa soprattutto "condivisione" dei momenti significativi, anche qui emerge un dato importante: più del 20% degli intervistati sostiene di avere scattato dei selfie in situazioni pericolose, ad esempio guidando il motorino.

Le conclusioni di questa indagine sono bene espresse da Nicola Ferrigni, sociologo e direttore dell'Osservatorio Generazione Proteo, istituito presso Link Lab (laboratorio di Ricerca Socio Economica della Link Campus University):

L'indagine svela una generazione di atleti e corridori, quasi inconsapevoli, di una competizione agonistica quotidiana sulle diverse piste della vita, del lavoro, dei rapporti con l'altro, della scuola, dell'università e della tecnologia. Una corsa a ostacoli che si frappongono nel loro percorso: barriere che invitano a essere superate e saltate, e che a volte costringono invece a rallentare, a stare un passo indietro o addirittura a cadere e fermarsi, frenando molto spesso l'incredibile slancio di cui essi sono dotati